



Professional reconversion to ensure a better professional future

2022-1-ES01-KA220-ADU-000085069

Capitolo 2 Pensiero critico



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Questo documento è stato creato con la licenza Creative Commons:
Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY-NC-SA).
Tutto o parte di questo documento può essere utilizzato, copiato e divulgato a
condizione che ne venga citata l'origine, che non venga utilizzato a fini commerciali e
che la sua licenza non venga modificata.

Tutti i diritti riservati.

© Copyright 2023 ConvertYourFuture

Disclaimer

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Informazioni

Progetto	Convertire il proprio futuro - Riconversione professionale per assicurarsi un futuro professionale migliore
Progetto N°	2022-1-ES01-KA220-ADU-000085069
Workpackage	2 - Corso online - Competenze per la conversione professionale
Data	15/04/2024
Tipo di documento	Manuale
Lingua	Inglese
Autori	Eduardo Isla, Cristina Liqueste, Manuel Carabias Herrero, Flavia Chiarelli, Eirini Theochari, Maria Malliora, Marek Lukáč, Klaudius Šilhár, Sophie Pérez Poveda, Guillaume Henri, Rita Silva Varisco, Rachele Meda, Alice Quitadamo

Partenariato



Indice

Introduzione	4
Obiettivi di apprendimento	4
2.1. Che cos'è il pensiero critico?	4
2.1.1. Definizione	4
2.1.2. Caratteristiche	5
2.1.3. Valori	6
2.1.4. L'importanza del pensiero critico nella vita moderna	7
2.2. Approcci didattici al pensiero critico	8
2.2.1. Insegnamento del pensiero critico	8
2.2.2. Sfide / Ostacoli	9
2.2.3. Il ruolo dell'educatore	10
2.2.4. Caratteristiche di un'aula di pensiero critico	11
2.2.5. Valutazione	12
2.3. Buone pratiche/applicazioni nell'educazione degli adulti	13
Riferimenti	15
Risorse suggerite	15

Introduzione

Il pensiero critico è più che mai essenziale nel mondo di oggi, caratterizzato da una varietà di canali di comunicazione e dall'emergere di nuove professioni che pongono l'accento sull'innovazione. I datori di lavoro apprezzano i dipendenti in grado di pianificare e organizzare, di affrontare un problema con metodo e di pensare in modo critico considerando le ripercussioni delle varie opzioni. Pertanto, gli educatori per adulti devono porre maggiore enfasi sulla coltivazione del pensiero critico nei loro studenti, non solo per prepararli adeguatamente alle esigenze del mondo del lavoro, ma anche per promuovere la loro partecipazione attiva all'impegno civico e al processo decisionale responsabile nella loro vita personale. Questa sezione si propone di definire il pensiero critico e di spiegare come gli educatori per adulti possono aiutare i discenti a sviluppare/migliorare le loro capacità di pensiero critico.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti saranno in grado di:

- capire cosa sia il pensiero critico;
- comprendere l'importanza del pensiero critico nella vita moderna;
- conoscere gli approcci didattici al pensiero critico;
- conoscere le buone pratiche e le applicazioni del pensiero critico nell'educazione degli adulti.

2.1. Che cos'è il pensiero critico?

2.1.1. Definizione

Esistono molte definizioni di pensiero critico e diversi studiosi e ricercatori possono enfatizzare aspetti diversi del concetto. Tuttavia, vi sono alcuni elementi comuni che attraversano molte di queste definizioni, come l'importanza del ragionamento, della valutazione e dell'autoriflessione.

Una recente definizione di pensiero critico proviene dall'American Psychological Association (APA), secondo cui il pensiero critico è "il processo di giudizio intenzionale e autoregolato che utilizza strumenti cognitivi quali l'interpretazione, l'analisi, la valutazione, l'inferenza e la spiegazione delle considerazioni probatorie, concettuali,

metodologiche o contestuali su cui si basano i giudizi" (Facione, 2019). Questa definizione sottolinea l'idea che il pensiero critico implica processi di pensiero intenzionali e propositivi, nonché l'uso di vari strumenti cognitivi per analizzare e valutare le informazioni. Inoltre, sottolinea il ruolo dell'autoregolazione nel processo di pensiero critico.

Un altro studio recente di Panadero et al. (2021) ha evidenziato l'importanza della metacognizione nel pensiero critico. La metacognizione si riferisce alla capacità di riflettere sui propri processi di pensiero e lo studio ha rilevato che livelli più elevati di metacognizione erano positivamente correlati a migliori capacità di pensiero critico. Ciò suggerisce che la consapevolezza e la regolazione attiva dei propri processi di pensiero possono migliorare le capacità di pensiero critico.

2.1.2. Caratteristiche

Il pensiero critico richiede un impegno attivo con le idee, l'esplorazione di diverse prospettive e l'esame dei propri pregiudizi e preconetti. Il pensiero critico ha le seguenti caratteristiche:

1. **Analizzare le informazioni:** Il pensiero critico inizia con un esame approfondito delle informazioni presentate. Richiede la dissezione di idee complesse, l'identificazione delle componenti essenziali e la valutazione della loro rilevanza e credibilità. Analizzando criticamente dati, fatti e argomenti, le persone possono acquisire una comprensione più profonda dell'argomento e prendere decisioni informate.
2. **Valutare gli argomenti:** Pensare in modo critico richiede di valutare la validità degli argomenti e delle affermazioni. È il processo di riconoscimento delle fallacie logiche, dei pregiudizi e delle incongruenze nel ragionamento. Gli individui possono distinguere le argomentazioni valide da quelle prive di validità esaminando le prove e le motivazioni a sostegno. Ciò consente di formarsi opinioni fondate e di prendere decisioni ponderate.
3. **Mettere in discussione le ipotesi:** I pensatori critici non esitano mai a mettere in discussione i presupposti. Mettono in discussione norme consolidate, nozioni preconette e saggezza convenzionale. Scoprono pregiudizi nascosti, convinzioni non verificate e ragionamenti difettosi, approfondendo la questione. L'indagine sui presupposti apre la strada a nuove intuizioni e soluzioni creative.

4. **Considerare prospettive multiple:** Il pensiero critico ci incoraggia a considerare diversi punti di vista e a guardare oltre le nostre prospettive. Gli individui acquisiscono una comprensione più profonda di questioni complesse cercando attivamente punti di vista diversi e impegnandosi in conversazioni ponderate. Ciò promuove l'empatia, la tolleranza e un approccio inclusivo alla risoluzione dei problemi.
5. **Risolvere problemi e processo decisionale:** Il pensiero critico è fondamentalmente un'abilità di risoluzione dei problemi. Ci permette di decostruire problemi complessi in parti più piccole, di analizzare ciascuna di esse e di elaborare soluzioni ben motivate. Impiegando il pensiero critico nel processo decisionale, gli individui possono ridurre i rischi, anticipare le conseguenze e prendere decisioni in linea con i nostri obiettivi.

Il pensiero critico è un processo che dura tutta la vita e che permette di prendere decisioni razionali e ben informate. È un'abilità che può essere sviluppata e affinata attraverso la pratica ripetuta.

2.1.3. Valori

Se riflettiamo sulle caratteristiche del pensiero critico, possiamo apprezzarne il valore. I pensatori critici "allenano" la loro mente a capire, analizzare, valutare, decidere e, attraverso questo processo, acquisiscono valori importanti per la loro vita personale, accademica e professionale. I pensatori critici riconoscono il processo di pensiero e prendono il controllo del proprio pensiero, escludendo pregiudizi, opinioni o sentimenti. Imparano a mettere in discussione i propri pensieri per poter prendere decisioni migliori, a ordinare i dettagli importanti, escludendo quelli irrilevanti per fare deduzioni logiche, a capire le motivazioni e le opinioni delle persone e a sapere quando prenderle in considerazione. I valori del pensiero critico sono numerosi e comprendono i seguenti:

- **Chiarezza:** Il pensiero critico valorizza la chiarezza di pensiero e di espressione. La chiarezza, la prima e più essenziale fase del pensiero critico, implica la comprensione della questione, del problema, dell'obiettivo o della finalità che si sta cercando di risolvere.
- **Accuratezza:** Il pensiero critico valorizza l'accuratezza nel ragionamento e nel processo decisionale. Incoraggia gli individui a cercare e valutare le prove in modo obiettivo, senza pregiudizi o nozioni preconcepite (Paul & Elder, 2019).

- **Rilevanza:** Il pensiero critico valorizza la pertinenza nella valutazione delle informazioni. Sottolinea l'importanza di determinare se le informazioni sono pertinenti al problema in questione e di evitare quelle irrilevanti (Paul & Elder, 2019).
- **Profondità:** Il pensiero critico valorizza la profondità dell'analisi. Incoraggia gli individui a esaminare a fondo le questioni e a considerare molteplici prospettive e possibili risultati (Paul & Elder, 2019).
- **Logica:** Il pensiero critico valorizza il ragionamento logico. Sottolinea l'uso di un ragionamento solido per trarre conclusioni e prendere decisioni (Paul & Elder, 2019).
- **Precisione:** Il pensiero critico valorizza la precisione nel linguaggio e nel pensiero. Incoraggia gli individui a usare un linguaggio chiaro e preciso e a essere specifici nelle loro descrizioni e spiegazioni (Paul & Elder, 2019).
- **Apertura mentale:** Il pensiero critico valorizza l'apertura mentale. Incoraggia gli individui a considerare prospettive alternative e a essere disposti a cambiare le proprie opinioni sulla base di nuove prove (Paul & Elder, 2019).
- **Umiltà intellettuale:** Il pensiero critico valorizza l'umiltà intellettuale. Incoraggia gli individui a riconoscere i limiti della propria conoscenza e ad essere aperti ad apprendere dagli altri (Paul & Elder, 2019).
- **Curiosità:** Il pensiero critico valorizza la curiosità. Incoraggia gli individui a porre domande e a cercare informazioni per comprendere meglio il mondo che li circonda (Ennis, 1987).

2.1.4. L'importanza del pensiero critico nella vita moderna

Il pensiero critico è stato identificato come una delle competenze chiave del 21° secolo, molto importanti per il mercato del lavoro (Rave et al. 2020; Whiting 2020). Rapporti di organizzazioni autorevoli come il World Economic Forum, la Partnership for 21st Century Skills, l'Association of American Colleges and Universities e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico hanno tutti sottolineato l'importanza del pensiero critico per il successo nel mondo del lavoro. Secondo questi rapporti, il pensiero critico implica la capacità di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni provenienti da una varietà di fonti e prospettive per prendere decisioni valide e risolvere problemi complessi. I datori di lavoro apprezzano questa capacità perché

aiuta le persone a pensare in modo obiettivo, a prendere decisioni razionali e a innovare in un ambiente di lavoro in rapida evoluzione.

Inoltre, la ricerca ha dimostrato che la capacità dei dipendenti di un'organizzazione di rispondere rapidamente a situazioni mutevoli e di prendere decisioni ragionate e basate sulla ricerca è un fattore determinante per il suo successo (Penkauskiene et al., 2019; Powley e Taylor 2014; Phan 2011; Fung 2014). Nell'odierno ambiente aziendale complesso e frenetico, le organizzazioni devono essere agili e adattive per rimanere competitive, e questo richiede dipendenti in grado di pensare in modo critico e di prendere decisioni informate basate su prove e dati. Come sostenuto da Elicor (2017), il pensiero critico può essere uno strumento indispensabile nell'amministrazione delle organizzazioni, aiutando a scoprire numerose soluzioni pratiche quando si opera in condizioni di mercato contemporanee che richiedono un livello costantemente elevato di competitività ed efficacia.

La capacità di generare nuove idee e di mettere in discussione le vecchie convinzioni è sempre più importante per i dipendenti in un ambiente aziendale in rapida evoluzione. Secondo Desai et al. (2016), i dipendenti devono essere in grado di pensare in modo creativo ed essere disposti a sfidare lo status quo per contribuire al successo della loro organizzazione. Analogamente, Subramanian (2020) sottolinea l'importanza di sviluppare nuove idee e approcci come mezzo per ottenere un vantaggio competitivo. Il pensiero critico è un'abilità chiave che consente ai dipendenti di analizzare e valutare informazioni provenienti da fonti diverse (Sousa e Wilks, 2018) e di considerare la situazione analizzata da più prospettive (Wang e Zheng, 2016; Reed, 2018). Applicando le capacità di pensiero critico, i dipendenti possono identificare le opportunità di innovazione e miglioramento, mettere in discussione le ipotesi e sviluppare nuove soluzioni a problemi complessi. In sintesi, il pensiero critico è un'abilità essenziale per i dipendenti che vogliono avere successo nell'ambiente aziendale competitivo e frenetico di oggi, poiché consente loro di generare nuove idee e di contribuire al successo dell'organizzazione.

Tuttavia, il pensiero critico come abilità non è limitato al mondo del lavoro. Nella vita quotidiana contemporanea, il pensiero critico è essenziale perché facilita la creazione di relazioni sane. Grazie al pensiero critico, una persona diventa più tollerante e aperta e la sua capacità di ascoltare le prospettive degli altri aumenta, consentendole di essere un compagno, un amico, un parente o un collega migliore. Favorisce lo sviluppo dell'empatia, incoraggiando le persone a considerare i problemi degli altri e a cercare di aiutarli.

2.2. Approcci didattici al pensiero critico

2.2.1. Insegnamento del pensiero critico

Insegnare il pensiero critico può essere un compito impegnativo, ma ci sono diversi approcci efficaci che gli educatori possono utilizzare per promuovere le capacità di pensiero critico nei loro studenti.

Un approccio didattico basato sul dialogo incoraggia i discenti a mettere in discussione presupposti e convinzioni, a contestare le argomentazioni e a valutare le prove. I formatori per adulti possono utilizzare questo metodo per promuovere il pensiero critico ponendo domande aperte. Uno di questi approcci è il metodo socratico, un potente approccio didattico basato sul dialogo che si è rivelato efficace per l'insegnamento del pensiero critico. Questo metodo consiste nel porre una serie di domande per stimolare la discussione e incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico a un particolare argomento o problema. Il metodo socratico, utilizzando domande stimolanti, incoraggia gli studenti a mettere in discussione le ipotesi, ad analizzare le prove e a considerare più prospettive. Questo approccio può promuovere abilità di pensiero di ordine superiore, tra cui l'analisi, la sintesi e la valutazione (Paul & Elder, 2022). La ricerca ha dimostrato che il metodo socratico può potenziare le capacità di pensiero critico degli studenti, aumentare l'impegno e migliorare il rendimento scolastico (Bailin, Case, Coombs, & Daniels, 1999). Utilizzando il metodo socratico, gli insegnanti possono creare un ambiente di classe che favorisce il pensiero critico e aiuta gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per avere successo accademico e professionale.

L'apprendimento basato sui problemi (PBL) è un approccio didattico incentrato sullo studente che promuove il pensiero critico coinvolgendo gli studenti in problemi o scenari del mondo reale. Il PBL prevede una serie di attività che incoraggiano gli studenti a lavorare in modo collaborativo, a identificare le informazioni rilevanti, ad analizzare il problema e a sviluppare e implementare soluzioni (Savin-Baden & Major, 2013). La ricerca ha dimostrato che il PBL è un modo efficace per sviluppare le capacità di pensiero critico e migliorare il rendimento scolastico (Hmelo-Silver, 2004). Il PBL può anche migliorare la motivazione, l'impegno e la conservazione delle conoscenze degli studenti (Maudsley & Strivens, 2000). Uno dei punti di forza del PBL è che può essere adattato a diverse discipline e livelli di istruzione (Duch, Groh, & Allen, 2001).

L'apprendimento collaborativo, che prevede il lavoro di gruppo e incoraggia gli studenti a lavorare insieme per risolvere problemi, condividere idee e fornire feedback. Secondo uno studio di Johnson e Johnson (1994), questo approccio promuove il

pensiero critico esponendo gli studenti a diverse prospettive e incoraggiandoli a considerare più punti di vista.

L'apprendimento basato sull'indagine, che consiste nel chiedere agli studenti di indagare su una domanda o un problema e di sviluppare soluzioni basate sull'analisi e sulla valutazione delle informazioni raccolte. Secondo uno studio di Hmelo-Silver (2004), l'apprendimento basato sull'indagine si è rivelato efficace nello sviluppo delle capacità di pensiero critico degli studenti.

L'apprendimento basato su casi, che prevede la presentazione agli studenti di scenari o casi reali, chiedendo loro di analizzare e valutare le informazioni fornite per sviluppare soluzioni. Secondo uno studio di Miller e colleghi (2018), l'apprendimento basato sui casi è risultato efficace nello sviluppo delle capacità di pensiero critico degli studenti.

2.2.2. Sfide / Ostacoli

Il pensiero critico nell'educazione deve affrontare diverse sfide e barriere che ne ostacolano lo sviluppo e l'applicazione. Alcune delle principali sfide e barriere in ambito educativo legate al pensiero critico sono:

- **Tempo e risorse limitati:** Uno degli ostacoli più significativi al pensiero critico nell'istruzione è la limitatezza del tempo e delle risorse disponibili per l'insegnamento e l'apprendimento. I formatori per adulti devono spesso coprire un vasto curriculum in un breve periodo, lasciando poco tempo per gli esercizi di pensiero critico e le discussioni. Quando le persone hanno poco tempo a disposizione, possono affidarsi a euristiche o scorciatoie per formulare giudizi, che possono portare a errori o pregiudizi. (Kahneman, 2011). Per non parlare del fatto che gli istituti scolastici potrebbero non avere le risorse per fornire loro i materiali e gli strumenti necessari per insegnare il pensiero critico in modo efficace.
- **Resistenza al cambiamento:** Alcuni formatori per adulti possono essere restii a cambiare i loro metodi di insegnamento per incorporare le capacità di pensiero critico. Hanno idee conservatrici e valori tradizionali che sono difficili da cambiare (approcci incentrati sul formatore adulto, classi strettamente controllate, ecc.) Questo può essere un ostacolo significativo al pensiero critico, perché può impedire alle persone di considerare prospettive alternative o prove che contraddicono le loro convinzioni. (Nickerson, 1998). E altri possono essere riluttanti a fornire tanta libertà ai loro studenti, a permettere loro di esprimere le proprie opinioni o addirittura di giudicare le opinioni altrui, anche se in modo democratico.

- **Sovraccarico cognitivo:** Quando alle persone vengono presentate troppe informazioni in una volta sola, possono essere sopraffatte e trovare difficile elaborare e valutare le informazioni in modo efficace. Questo può essere mentalmente estenuante per alcuni studenti e può ostacolare il pensiero critico e portare a errori di valutazione (Sweller, 2010). Immaginate gli studenti adulti, che hanno così tante informazioni in arrivo, di solito in poco tempo! Anche se ne hanno bisogno, può diventare un ostacolo per il pensiero critico.
- **Mancanza di informazioni:** Il pensiero critico richiede una quantità sufficiente di informazioni per prendere decisioni informate. Quando le informazioni sono incomplete o insufficienti, può essere difficile analizzare una situazione o prendere una decisione basata sull'evidenza (Halpern, 1998). E senza conoscenza, può essere difficile valutare efficacemente le informazioni e formulare giudizi informati. (Kuhn, 1991)
- **Superare i preconcetti e le convinzioni degli studenti:** Molti studenti possono essere restii a mettere in discussione i propri presupposti e possono preferire affidarsi alle proprie intuizioni o convinzioni piuttosto che impegnarsi nel pensiero critico. Il pregiudizio di conferma è la tendenza a cercare e interpretare le informazioni in modo da confermare le proprie convinzioni. Questo può essere un ostacolo significativo al pensiero critico, soprattutto per gli adulti che hanno idee più consolidate, difficili da cambiare. Può impedire alle persone di considerare prospettive alternative o prove che contraddicono le proprie convinzioni. (Nickerson, 1998) Inoltre, il pensiero critico richiede un notevole sforzo cognitivo. Inoltre, gli studenti sono esposti a una gamma limitata di punti di vista, quindi possono avere difficoltà a pensare in modo critico a questioni e problemi complessi.
- **Barriere culturali, sociali e linguistiche:** Studenti di culture diverse e con un background linguistico diverso possono avere approcci diversi al pensiero critico, rendendo difficile l'insegnamento in modo efficace per tutti gli studenti. Oppure altri, a causa di esclusioni sociali, potrebbero non conoscere gli argomenti discussi o non avere una varietà di opinioni da sostenere, o non avere avuto le stesse opportunità di esercitare le capacità di discussione.

Infine, i formatori per adulti possono avere difficoltà a progettare una metodologia adeguata a una classe di pensiero critico. La discussione aperta, l'insegnamento dell'argomentazione o dell'analisi e della sintesi delle idee possono essere una sfida. I formatori per adulti potrebbero anche avere difficoltà a valutare efficacemente le capacità di pensiero critico. Le valutazioni tradizionali, come i test a scelta multipla, potrebbero non cogliere con precisione le capacità di pensiero critico dei discenti. I formatori per adulti potrebbero aver bisogno di utilizzare valutazioni più autentiche,

come compiti di scrittura e progetti, per valutare le capacità di pensiero critico dei discenti.

Pertanto, riconosciamo l'importanza del ruolo degli educatori per adulti nel mitigare gli effetti di questi ostacoli, nell'identificare i metodi per superarli con gli approcci precedentemente menzionati e nel modificare il modo in cui insegnano per creare le condizioni affinché gli studenti adulti sviluppino capacità di pensiero critico.

2.2.3. Il ruolo dell'educatore

Gli educatori svolgono un ruolo cruciale nel coltivare una mentalità che consenta agli studenti di pensare in modo indipendente, di mettere in discussione le presunzioni e di analizzare le informazioni in modo critico. In particolare, gli educatori sono responsabili di:

- **Creare un ambiente favorevole:** È essenziale per gli educatori creare un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo che promuova un dialogo aperto, un dibattito rispettoso e l'esplorazione di prospettive diverse. Coltivando l'empatia e le capacità di ascolto attivo, gli educatori assicurano che tutti gli studenti si sentano ascoltati e valorizzati. Questo approccio inclusivo favorisce un senso di appartenenza, consentendo agli studenti di esprimere i propri pensieri, porre domande stimolanti e impegnarsi attivamente nelle discussioni.
- **Promuovere l'impegno attivo:** Incoraggiando l'impegno attivo e allontanandosi dall'insegnamento tradizionale basato sulle lezioni, gli educatori facilitano le discussioni, le attività di gruppo e gli esercizi di risoluzione dei problemi che incoraggiano gli studenti a partecipare attivamente al proprio apprendimento. In questo modo incoraggiano una comprensione più profonda dei concetti e un pensiero indipendente, oltre che un pensiero critico.
- **Fornire una guida e un tutoraggio:** Nel percorso verso il pensiero critico, gli educatori possono fungere da mentori e guide. Gli educatori possono aiutare gli studenti a perfezionare le loro capacità di pensiero critico fornendo indicazioni, ponendo domande stimolanti e sfidando gli studenti ad approfondire i loro processi di pensiero.
- **Incorporare scenari reali:** Gli educatori possono collegare le abilità di pensiero critico a scenari reali, dimostrando agli studenti il valore pratico delle abilità critiche. Incorporando nel curriculum eventi attuali, casi di studio e scenari di vita reale, gli educatori preparano gli studenti alle sfide che incontreranno in futuro.

In conclusione, promuovendo una cultura dell'indagine, della curiosità e dell'indipendenza intellettuale, gli educatori mettono gli studenti in condizione di diventare pensatori critici per tutta la vita, in grado di adattarsi, innovare e dare contributi significativi alla società.

2.2.4. Caratteristiche di un'aula di pensiero critico

Un'aula di pensiero critico è un ambiente di apprendimento che incoraggia gli studenti a sviluppare le loro capacità di ragionamento e a riflettere profondamente sul materiale che stanno studiando. Ecco alcune delle caratteristiche principali di un'aula per il pensiero critico:

- **Impegno attivo:** In un'aula di pensiero critico, gli studenti sono attivamente impegnati nel loro apprendimento. Sono incoraggiati a partecipare a discussioni e dibattiti, a porre domande e a mettere in discussione le ipotesi. La ricerca ha dimostrato che l'apprendimento attivo può aumentare il coinvolgimento degli studenti e promuovere un apprendimento più profondo (Freeman et al., 2014).
- **Enfasi sul ragionamento:** La classe si concentra sullo sviluppo delle capacità di ragionamento, tra cui l'analisi, la sintesi e la valutazione delle informazioni (Marshall, 2016). Gli studenti imparano a valutare prove e argomenti e a formulare giudizi informati.
- **Domande a risposta aperta:** I formatori per adulti utilizzano domande aperte per promuovere il pensiero critico. Queste domande richiedono agli studenti di pensare al di là di una semplice risposta sì o no e di fornire risposte ponderate e ben motivate, promuovendo la fluidità e la creatività. Le aule di pensiero critico danno priorità al porre domande come mezzo per affrontare e comprendere idee complesse. Secondo Brookfield (2012), "le domande sono il cuore del pensiero critico" e le aule di pensiero critico incoraggiano gli studenti a porre domande aperte che portano a un'esplorazione e a un'analisi più profonde.
- **Collaborazione:** L'aula pone l'accento sulla collaborazione tra gli studenti. Gli studenti lavorano in gruppo per risolvere problemi e condividere idee. Ciò contribuisce a promuovere una diversità di prospettive e incoraggia gli studenti a imparare gli uni dagli altri.
- **Valutazione delle capacità di ragionamento:** In un'aula di pensiero critico, i formatori per adulti valutano le capacità di ragionamento dei discenti e la loro conoscenza dei contenuti. Questo può includere compiti che richiedono ai discenti di analizzare argomenti o valutare prove.

- **Rilevanza nel mondo reale:** Le aule di pensiero critico utilizzano esempi reali per aiutare gli studenti ad applicare le capacità di pensiero critico a contesti rilevanti e significativi. Secondo Halpern (2014), "gli esempi reali offrono agli studenti l'opportunità di applicare le capacità di pensiero critico a problemi e questioni autentiche". Gli studenti imparano ad applicare le loro conoscenze per risolvere problemi reali e prendere decisioni informate.
- **Creatività:** Gli studenti sono incoraggiati a pensare in modo creativo, usando la loro immaginazione per generare soluzioni innovative ai problemi.
- **Risoluzione dei problemi:** Agli studenti viene insegnato come identificare i problemi, analizzarli e trovare soluzioni efficaci. Un'aula di pensiero critico incoraggia gli studenti a considerare molteplici prospettive quando analizzano le informazioni e risolvono i problemi (Paul & Elder, 2013). Ciò si ottiene attraverso l'uso di letture, discussioni e compiti diversi che espongono gli studenti a diversi punti di vista.
- **Aambiente di apprendimento sicuro e solidale:** Un'aula di pensiero critico è caratterizzata da un ambiente di apprendimento sicuro e favorevole, in cui gli studenti si sentono a proprio agio nell'esprimere le proprie opinioni e idee (Pascarella & Terenzini, 2018). Questo è importante perché il pensiero critico implica la messa in discussione dei presupposti e la messa in discussione dello status quo.

In generale, una classe di pensiero critico è una classe in cui gli studenti sono sfidati a pensare profondamente e criticamente al materiale che stanno studiando e ad applicare le loro capacità di ragionamento ai problemi del mondo reale.

2.2.5. Valutazione

La valutazione in una classe di pensiero critico, pur essendo una sfida, è fondamentale per valutare l'apprendimento e la comprensione dei concetti di pensiero critico da parte degli studenti. Gli educatori possono valutare lo sviluppo delle capacità di pensiero critico in classe nei seguenti modi:

- **Domande aperte:** Piuttosto che chiedere ai discenti di ricordare semplicemente le informazioni, i formatori per adulti possono porre loro domande che richiedono di analizzare e valutare le informazioni apprese. I formatori dovrebbero incoraggiare i discenti a spiegare i loro ragionamenti e a fornire prove a sostegno delle loro risposte. Chiedere informazioni apprese testualmente non fa parte di una classe che pensa in modo critico.

- **Assegnazione di progetti e presentazioni:** I progetti e le presentazioni richiedono che i discenti applichino le capacità di pensiero critico per completare con successo il compito. I formatori per adulti devono assicurarsi che il compito abbia criteri e aspettative chiare. In questo modo si verificherà anche la creatività e la fluidità dei discenti.
- **Conduzione di dibattiti e discussioni:** I dibattiti e le discussioni offrono agli studenti l'opportunità di esercitare le capacità di pensiero critico presentando argomenti e controargomenti, valutando le prove e considerando diverse prospettive. Inoltre, consentono agli insegnanti di osservare la capacità degli studenti di analizzare e valutare le informazioni in tempo reale (Paul & Elder, 2006).
- **Valutazione tra pari:** può essere uno strumento prezioso nella classe del pensiero critico, in quanto consente agli studenti di valutare il lavoro dei loro compagni e di ricevere un feedback sulle proprie prestazioni (Brookhart & Moss, 2016). Ciò può contribuire a creare un ambiente di apprendimento collaborativo e a fornire agli studenti molteplici prospettive sul processo di pensiero critico.

In generale, è importante ricordare che la valutazione del pensiero critico non è un evento unico, ma un processo continuo. I formatori per adulti dovrebbero sforzarsi di creare una cultura d'aula che incoraggi il pensiero critico e fornisca ai discenti opportunità regolari di praticare e sviluppare queste abilità.

2.3. Buone pratiche/applicazioni nell'educazione degli adulti

Come è stato stabilito, il pensiero critico nell'istruzione è un'abilità necessaria da acquisire perché porta a migliori opportunità di lavoro. Ciò diventa ancora più cruciale nell'educazione degli adulti, dove i discenti hanno poco tempo per esercitare queste abilità. Il **metodo delle domande socratiche** è un'efficace applicazione e pratica del pensiero critico nell'educazione degli adulti. Si ispira allo stile di insegnamento di Socrate, l'antico filosofo greco. Gli educatori facilitano l'apprendimento guidando i discenti attraverso una serie di domande che mettono in discussione le ipotesi, provocano un'analisi approfondita e promuovono un dialogo significativo.

Il metodo delle domande socratiche mira a promuovere le capacità di pensiero critico, incoraggiando gli studenti a esaminare le proprie convinzioni, a esplorare prospettive diverse e a sviluppare il ragionamento logico. Promuove la partecipazione attiva, la

riflessione e lo sviluppo di capacità critiche. Può essere utilizzato nella pratica seguendo questi passaggi:

- **Creare un ambiente di apprendimento sicuro:** Creare un ambiente di classe favorevole e rispettoso in cui gli studenti si sentano a proprio agio nell'esprimere le proprie idee. Incoraggiate il dialogo aperto e assicurate agli studenti che tutte le preoccupazioni e i contributi sono apprezzati.
- **Porre domande stimolanti:** Porre domande aperte che mettano in discussione le ipotesi, incoraggino l'analisi e promuovano il pensiero critico. Queste domande dovrebbero richiedere più di semplici risposte concrete e spingere gli studenti a fornire prove, a considerare punti di vista alternativi e a esplorare concetti.
- **Lasciare il tempo di pensare:** Fornire tempo sufficiente agli studenti per elaborare e riflettere sulle domande poste. Concedete momenti di silenzio per incoraggiare il pensiero profondo e per dare agli studenti l'opportunità di formulare risposte ponderate.
- **Promuovere la discussione e il dialogo:** Guidare gli studenti attraverso discussioni interattive che consentano lo scambio di idee, risposte ponderate a punti di vista diversi e la costruzione di argomentazioni basate su prove. Offrire sostegno agli studenti affinché partecipino a un dibattito rispettoso, incoraggiandoli a mettere in discussione i ragionamenti degli altri e a costruire su intuizioni condivise. Considerate la possibilità di fornire linee guida per una facilitazione efficace, ad esempio stabilendo regole di base per una comunicazione rispettosa e utilizzando tecniche come la parafrasi per garantire la comprensione reciproca.
- **Sollecitare la chiarezza e le prove:** Attraverso le domande successive, sondare gli studenti per ottenere ulteriori chiarimenti, prove e ragionamenti logici a sostegno delle loro argomentazioni. Questo aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di articolare efficacemente i loro pensieri, di valutare criticamente le informazioni e di affinare le loro capacità di ragionamento.
- **Fornire feedback e riflessione guidata:** Offrire un feedback costruttivo sulle risposte degli studenti, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento. Incoraggiare gli studenti a riflettere sui loro processi di pensiero, a valutare l'efficacia delle loro argomentazioni e a considerare punti di vista alternativi.
- **Collegarsi alle applicazioni del mondo reale:** Collegare l'interrogatorio socratico a scenari e applicazioni del mondo reale. Aiutate gli studenti a vedere la rilevanza pratica del pensiero critico esplorando come può essere applicato

nella loro vita personale, nei loro percorsi accademici e nelle loro future carriere.

Implementando il metodo delle domande socratiche come pratica didattica, gli educatori possono promuovere una cultura di classe che valorizzi il pensiero critico.

Riferimenti

- Agoestanto, A. e Kharis, M., 2018, marzo. Caratteristiche del pensiero critico e creativo degli studenti del programma di studio di educazione matematica. In Journal of Physics: Conference Series (Vol. 983, No. 1, p. 012076). IOP Publishing.
- Alsaleh, N.J., 2020. Insegnamento delle abilità di pensiero critico: Revisione della letteratura. Turkish Online Journal of Educational Technology-TOJET, 19(1), pp.21-39.
- Bezanilla, M.J., Fernández-Nogueira, D., Poblete, M. e Galindo-Domínguez, H., 2019. Metodologie per l'insegnamento-apprendimento del pensiero critico nell'istruzione superiore: Il punto di vista del formatore di adulti. Thinking skills and creativity, 33, p.100584.
- Browne, M.N. e Freeman, K., 2000. Caratteristiche distintive delle aule di pensiero critico. Insegnamento nell'istruzione superiore, 5(3), pp. 301-309.
- Goodsett, M., 2020. Migliori pratiche per l'insegnamento e la valutazione del pensiero critico negli oggetti di apprendimento online di information literacy. The Journal of Academic Librarianship, 46(5), p.102163.
- Hitchcock, D., 2018. Il pensiero critico
- Huitt, W., 1998. Il pensiero critico: Una panoramica. Psicologia dell'educazione interattiva, 3(6), pp. 34-50.
- Saleh, S.E., 2019. Il pensiero critico come abilità del XXI secolo: concezioni, attuazione e sfide in classe EFL. European Journal of Foreign Language Teaching.
- Schafersman, S.D., 1991. Introduzione al pensiero critico
- Schafersman, S.D., 1991. Un'introduzione al pensiero critico.
- Tathahira, T., 2020. Promuovere il pensiero critico degli studenti attraverso l'apprendimento online nell'istruzione superiore: Sfide e strategie. Englisia: Journal of Language, Education, and Humanities, 8(1), pp.79-92.

Risorse suggerite

- Moore, B. N., Parker, R., Rosenstand, N., & Silvera, A. (2012). Il pensiero critico (pp. 185-194). New York: McGraw-Hill.
- Paul, R., & Elder, L. (2002). Il pensiero critico: Strumenti per prendere in mano il vostro apprendimento e la vostra vita. Santa Rosa, CA: Foundation for Critical Thinking.
- Il pensiero critico nei curricula dell'istruzione superiore europea (CRITHINKEDU)
- Definizione, istruzione e valutazione del pensiero critico: Un approccio rigoroso.
- [6 importanti capacità di pensiero critico da padroneggiare](#)
- [Perché il pensiero critico è importante?](#)
- [Perché il pensiero critico è importante \(e come migliorarlo\)](#)



CONVERT YOUR FUTURE



Co-funded by
the European Union